

IL RESPONSABILE DELLA 1ª AREA

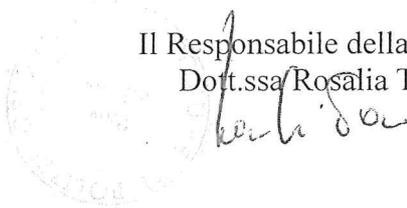
RITENUTO che prima di procedere alla trattazione degli argomenti posti all'o.d.g. dell'odierna seduta è necessario designare numero tre scrutatori che dovranno assistere alle votazioni, ai sensi dell'art. 44 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale,

PROPONE

di designare numero tre scrutatori di cui due Consiglieri di maggioranza e uno per la minoranza;

Polizzi Generosa, 11/03/2024

Il Responsabile della 1ª Area
Dott.ssa Rosalia Tocco



IL RESPONSABILE DELL'AREA

Vista la proposta sopra menzionata, esprime parere di regolarità tecnica favorevole.

Polizzi Generosa, 11/03/2024

Il Responsabile della 1ª Area
Dott.ssa Rosalia Tocco



Prendiamo in prestito le parole del Primo Cittadino con le quali, in un post apparso su Facebook pochi giorni fa, ha commentato la lettera di scuse resa dal capogruppo Pantina a chiusura, dicono entrambi, della triste vicenda a tutti nota.

Vorremmo riflettere anche noi sulla "lezione" che da questo increscioso evento si può, anzi, è doveroso trarre. È giusto condividere questa riflessione con voi colleghi consiglieri e con tutti i nostri compaesani.

A parere nostro è doveroso che, chiusa la faccenda personale-strettamente personale tra i due, l'intero consiglio tragga delle lezioni da quell'evento al fine di ricominciare a riprendere i lavori con la serenità, serietà, compostezza ed impegno che i cittadini meritano.

Come spesso accade, ci sono degli accadimenti che ci insegnano anche "come non si fa" e questo è stato uno di quelli.

La lezione, dicevamo, di cui tutti dobbiamo far tesoro è che da oggi ognuno dovrà essere maggiormente consapevole del ruolo che ricopre. Ed allora, così come un consigliere non può rivolgere delle accuse infondate al Primo cittadino o a chicchessia, di certo un assessore non poteva, non può e non potrà interrompere un consigliere, sia esso di maggioranza che di opposizione, durante un suo legittimo (seppur da lui non condiviso) intervento. Da oggi, dall'indomani di quel triste evento, ogni assessore ascolterà attento l'intervento dei consiglieri, consapevole che essi sono portavoce di una parte dei cittadini che con onore è chiamato a governare. Perché ogni assessore sa che interrompendo un consigliere è come se interrompesse i suoi concittadini, e quando ciò avviene con veemenza, il torto lo subiscono principalmente loro.

La brutta vicenda tra il Primo Cittadino ed il Capogruppo ci farà voltare pagina solo quando il Sindaco ascolterà- anche lui paziente- l'intervento dei consiglieri, consapevole che questo pubblico consesso vede noi, solo noi, protagonisti assoluti del dibattito. Il sindaco sa che sono i consiglieri che in consiglio comunale si confrontano sui tanti temi di rilievo per la collettività ed è perfettamente conscio che il suo intervento è ammesso solo quando richiesto dai consiglieri; diversamente, il primo cittadino potrà dibattere con i suoi assessori, con i suoi tecnici, ma in consiglio



osserverà quell'atteggiamento che un ospite osserva quando si reca in casa altrui: da ospite, quale egli è, non urla, non invita i padroni di casa ad abbandonare casa loro, non lancia frecciate ma ascolta con attenzione, consapevole che il consiglio comunale è una delle massime espressioni di quella democrazia grazie alla quale può onorarsi e vantarsi di essere stato scelto come Primo Cittadino. Dal canto loro i consiglieri comunali, noi consiglieri comunali, da buoni padroni di casa, accoglieremo l'ospite con rispetto; rispetto che rivolgeremo ai concittadini che lo hanno scelto come Sindaco della nostra comunità.

Ed ancora, volteremo pagina perché il Presidente del Consiglio, pienamente consapevole della sua terzietà ed indipendenza, rivolgerà la massima attenzione, cura e dedizione ai Consiglieri che si onora di rappresentare, tutti, nessuno escluso. Egli non permetterà il primo cittadino si rivolga ad un consigliere invitandolo ad abbandonare l'aula. Il Presidente sarà perfettamente consapevole che l'unico a poter fare ciò è solo Lui; nessun altro consigliere, assessore, e lo stesso sindaco, potrà chiedere ad un consigliere di abbandonare il consiglio. Allo stesso modo, solo il Presidente del consiglio può invitare un consigliere a concludere un intervento sempre nel rispetto e nei limiti imposti dal regolamento per il funzionamento del consiglio comunale.

Volteremo pagina quando smetteremo di lanciarci accuse rivolte ad un passato a cui non apparteniamo. Ci soffermeremo sull'*hic et nunc*, qui ed ora, perché il passato ad ognuno ha insegnato qualcosa e se lo porta addosso ed appresso, con quei segni visibili ed indelebili che solo il passato sa regalare, ma è passato. Il consiglio è chiamato ad occuparsi del presente con gli insegnamenti del passato. Il recentissimo passato ci ha dato un'altra lezione di "come non si fa": ci ha insegnato ad essere maggiormente vigili ed attenti e, purtroppo, anche diffidenti. Quel recente passato ci ha consegnato forse la lezione più difficile, intensa ed impegnativa del nostro mandato e l'abbiamo affrontata tutti con maturità, impegno, studio, consapevoli che avremmo dovuto affrontarla in quell'unico modo per il rispetto che nutriamo nei confronti dei Polizzani tutti. La risoluzione di quel grave evento del vicino passato è frutto di un lavoro serio ed intenso da parte non solo degli attuali tecnici, ai quali va ancora una volta il nostro



ringraziamento, ma anche di tutto il consiglio comunale, minoranza compresa. I cittadini non hanno bisogno di duelli, ma di problemi risolti e grazie anche al nostro comportamento ciò è stato possibile.

Sarà un giorno nuovo anche per l'intera comunità quando i social network verranno utilizzati con maggiore parsimonia (noi forse siamo stati eccessivamente parsimoniosi), e non come uno strumento di misurazione del gradimento politico; e ritornèremo in piazza a parlare con quei cittadini che eroicamente sopravvivono nella nostra città, ascolteremo le loro istanze e pazientemente anche le loro lagnanze. Abbandoneremo lo schermo e ci confronteremo con i polizzani.

Ed in ultimo, noi consiglieri dobbiamo, a parere nostro, trarre un'unica lezione: siamo organo terzo, di indirizzo e di controllo. Non siamo solo chiamati a deliberare, ratificare, approvare. In questa sede, né altrove, non faremo nessuna considerazione sulla nota a firma dei consiglieri di maggioranza (anche assenti) allegata alla delibera di giunta sull'affidamento dell'incarico ad un legale per intraprendere le azioni conseguenti all'increscioso evento, benché meno sulla condivisione telefonica da parte del Presidente del Consiglio. Quelle firme non aggiungono nulla all'evento, non dicono nulla in più sul consigliere Pantina e lasciamo ai nostri concittadini ogni valutazione in merito. Personalmente, io consigliera Maria Albanese, mi sono spesa affinché la vicenda avesse un esito diverso. Quella sera ho parlato con ciascuno di voi, ma da quella nota ho preso la ferma decisione di rivolgervi solo il silenzio. Non ho condiviso nulla della gestione di questo fatto, nulla! da entrambe le parti, ma oggi sono più che mai consapevole che resta un fatto strettamente personale, solo personale.

Quest' episodio non ha né vincitori né vinti; nessuno si senta vittorioso. È stata scritta una delle pagine politiche più tristi della storia di questo Paese. Per questa ragione, personalmente, mi sento di concludere chiedendo ancora una volta scusa ai miei concittadini. Vi ricordate? Lo avevo già fatto alla fine di quel terribile consiglio comunale: avevo preso parola, anche rivolgendomi a coloro i quali, come me, sono alla loro prima esperienza politica ed avevo chiesto scusa, sinceramente, ai Polizzani.



Siamo fermamente convinti che nostri compaesani non meritino di assistere a fatti del genere.

Nulla sarà più come prima per i prossimi due anni, nessuno di noi è più lo stesso da quella triste sera del 20 ottobre.

Polizzi Generosa, 06 Marzo 2024

I consiglieri di minoranza

Maria Albanese

Elio Picciuca



IL CONSIGLIO COMUNALE

Il **Presidente**, assistito dal Segretario Comunale Dr. Roberto Terranova, dopo aver verificato la regolarità degli adempimenti propedeutici alle ore 16:30 ha dichiarato legale e aperta la seduta.

Il **Presidente**, in prosecuzione, alla trattazione del terzo punto all'o.d.g., avente ad oggetto "*Nomina scrutatori*" proponendo di nominare i consiglieri Anselmo, Russo e Albanese quali scrutatori per la seduta odierna.

Si procede alla votazione palese per alzata di mano con il seguente esito:

- presenti e votanti: 12;
- favorevoli: 12;
- contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno;

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la suesposta votazione espressa all'unanimità per alzata e seduta,

DELIBERA

Di nominare quali scrutatori della seduta i consiglieri: Anselmo, Russo e Albanese.

A questo punto il **Presidente** concede la parola al **consigliere Albanese** che dà lettura di una nota a firma dello stesso e del consigliere Picciuca.

Conclusa la lettura consegna la comunicazione al Segretario Comunale, per l'allegazione al verbale, composta da n. 2 pagine e n. 4 facciate.

Interviene il **Presidente** affermando di ritenere una scorrettezza la lettura di una nota non pertinente ai punti in trattazione da parte del consigliere Albanese. Dichiaro che non sarebbe stato quello scelto il momento giusto per leggere la comunicazione, in quanto, alla lettura, dovrebbe conseguire l'apertura di un dibattito che il Consiglio non può concedersi nella seduta odierna.

Replica il **consigliere Albanese** che risponde di non consentire che il proprio intervento venga qualificato alla stregua di una scorrettezza.

Riprende la parola il **Presidente** dichiarando di non voler concedere ulteriormente la parola e ribadendo, in conclusione, che non sarebbe stato quello attuale il frangente opportuno per realizzare l'iniziativa.

Si passa al punto successivo all'o.d.g.

letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Patrizio David

Il Consigliere Anziano
Francesco Maria Anselmo

Il Segretario Comunale
Dott. Roberto Terranova

Publicata all'albo pretorio online il 18/03/2024 per la durata di giorni 15.

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta **dell'Albo Pretorio Online**, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal _____ al _____ e che nel predetto periodo non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Polizzi Generosa, _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonino Russo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vista la superiore deliberazione si attesta, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/91, che la medesima è divenuta esecutiva il _____

- perché dichiarata immediatamente esecutiva
- perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Polizzi Generosa, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonino Russo